



Martedì 23 maggio 2017 alle ore 16 nella piazza dedicata ai Santi Francesco e Michele, davanti alla chiesa parrocchiale di Carmignano, il Collettivo Folcloristico Montano di Pistoia darà il via ad uno dei suoi caratteristici cortei del “Cantar maggio”, che dal centro storico del paese mediceo si snoderà attraverso la via Vergheretana per raggiungere la struttura di Villa Bordoni, dove al termine dell’esibizione del gruppo musicale sarà offerto un rinfresco a tutti i partecipanti.

Quella del “Cantar maggio” è una tradizione popolare che affonda le sue radici nel territorio dell’Appennino toscano-emiliano, e l’usanza che ne è derivata ha preso le mosse dalle esperienze vissute e condivise dalle comunità rurali della montagna, per le quali la primavera ed in maniera particolare il mese di maggio appunto si accompagnavano alla speranza di buoni raccolti e conseguentemente di abbondanza, di prosperità e di serenità. In quei luoghi ancora oggi si conserva il costume di passare per le varie località con chitarre e fisarmoniche per cantare e ballare in compagnia e poi radunarsi allegramente nelle vie, nelle piazze o nelle aie mangiando e bevendo quello che la gente offre spontaneamente lungo i luoghi visitati durante il cammino. Gli stornellatori del Collettivo Folcloristico Montano, definiti da tempo le rockstar della montagna pistoiese, sfoggeranno secondo la loro consuetudine un vasto e vivace repertorio di canti e musiche desunti dalla più schietta tradizione popolare.

L’iniziativa, che persegue lo scopo di offrire alla popolazione locale un momento di spensieratezza nel segno del rispetto delle antiche usanze toscane, è promossa dalla Cooperativa Sociale Humanitas di Prato e si avvale del patrocinio del Comune di Carmignano. Per ulteriori informazioni si consiglia di fare riferimento al Collettivo Folcloristico Montano consultando la pagina web www.collettivo.it oppure chiamando Emanuela al 328.1418143. (Barbara Prospero)

Per saperne di più leggi anche:

[“La tradizione del “Calendimaggio”](#)